

**REPUBBLICA ITALIANA**

**CITTA' DI VIBO VALENTIA**

**Rep. n. 95**

**OGGETTO:** Contratto d'appalto dei lavori di sistemazione delle strade interpoderali denominate: Ceramidio, Levrissi-Malacuruna e Giampiero in agro di Vibo Valentia e frazioni di Vena Superiore e Piscopio.

P.S.R. Calabria 2007 – 2013. Programma di Sviluppo Rurale. P.I.A.R. Viv'Amenity. Progetti Integrati per le Aree Rurali. Biennio 2010/2011.

L'anno duemilaquindici (2015) il giorno 18 (diciotto) del mese di dicembre presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. Michele Fratino, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente, ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente del Settore 5 – Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 14 del 29 settembre 2015, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) il sig. Gianfranco Fabiano, nato a Tropea (VV) il 06 novembre 1983 (codice fiscale FBN GFR 83S06 L452T), residente in Rombiolo (VV), via XXIV Maggio, n. 100, il quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Titolare e Direttore Tecnico dell'impresa individuale,

“Edil Fabiano 2002 di Fabiano Gianfranco”, con sede in Rombiolo (VV), località Giardino, s.n.c. (partita IVA 02525070799), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Vibo Valentia, data 02 ottobre 2002, con il numero R.E.A. 157469, giusto documento di verifica di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, richiesto dalla SUA Provinciale, in data 01 ottobre 2015 e depositato agli atti del Comune, impresa che, nel prosieguo dell'atto, verrà chiamata anche “Appaltatore”.

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all’assistenza dei testimoni e mi chiedono di ricevere il presente atto per il quale premettono:

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l’istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che con determinazione del Dirigente del Settore 5 - Tecnico n. 802 del 15 settembre 2015, è stato approvato il progetto definitivo - esecutivo relativo ai lavori di sistemazione delle strade interpoderali denominate: Ceramidio, Levrissi-Malacuruna e Giampiero in agro di Vibo Valentia e frazioni di Vena Superiore e Piscopio, redatto dai Tecnici Comunali, Arch. Giuseppe Petruzza e Geom. Vincenzo Romeo, dell’importo complessivo di €. 150.000,00 (euro centocinquantamila/00) di cui €. 108.938,78 (euro centottomilanovecento trentotto/78) per lavori a basa d’asta soggetti a ribasso, €. 11.020,90 (euro undicimilaventi/90) per costo del personale e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge;

- che con la stessa determinazione del Dirigente il Settore 5 – Tecnico n. 802

del 15 settembre 2015, si è stabilito, tra l'altro, di:

a) affidare i lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, rivolgendo l'invito a non meno di cinque operatori economici, ai sensi dell'art. 122, comma 7 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come sostituito dall'art. 4, comma 2, lettera l, legge 106/2011 e secondo la procedura prevista dall'art. 57, comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

b) delegare la SUA Provinciale all'adozione dei provvedimenti di espletamento della procedura di gara;

- che con determinazione n. 989 del 16 settembre 2015, adottata dal Dirigente del Servizio Appalti e Contratti SUA, è stata indetta una gara d'appalto a procedura negoziata, da esperire ai sensi dell'art. 82 commi 2 lettera a) e 3-bis del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, per come previsto dall'art. 118 del DPR 207/2010 e s.m.i., e secondo quanto disposto dall'art. 86, comma 3, del citato D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- che con verbale di gara n. 1 redatto in data 29 settembre 2015 i lavori di sistemazione delle strade interpoderali denominate: Ceramidio, Levrissi-Malacuruna e Giampiero in agro di Vibo Valentia e frazioni di Vena Superiore e Piscopio, venivano aggiudicati, in via provvisoria, all'impresa, "Edil Fabiano 2002 di Fabiano Gianfranco", per l'importo complessivo di € 80.753,70 (euro ottantamilasettecentocinquante/70), oltre IVA di legge, così suddiviso:

- €. 69.732,80 (euro sessantanovemilasettecentotrentadue/80) per lavori, al

netto del ribasso del 35,989%;

- €. 9.000,00 (euro novemila/00) per costo del personale, non soggetto a ribasso;

- €. 2.020,90 (euro duemilaventi/90) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso;

- che con determinazione del Dirigente del Settore 5 – Tecnico n. 925 del 13 ottobre 2015, è stato omologato il verbale di gara sopra descritto, redatto dalla SUA e, conseguentemente, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori anzidetti, in favore dell'Appaltatore, subordinando l'efficacia del provvedimento all'esito positivo delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

- che con determinazione del Settore 5 – Tecnico n. 1226 dell'11 dicembre 2015, si prendeva atto dell'aggiudicazione definitiva dei lavori, oggetto del presente contratto, in favore dell'Appaltatore;

- che la spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, è finanziata con il PSR Calabria 2007/2013 PIAR – Viv'Amenity – Progetti Integrati per le Aree Rurali. Annualità 2010/2011;

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha sottoscritto, in data 14 settembre 2015, l'atto formale di validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 55 del D. P. R. 207/2010 e s.m.i.;

- che l'Ufficio Comunale ha accertato che, a carico dell'Appaltatore, non sussistono cause di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;

- che la Prefettura di Vibo Valentia, con propria nota prot. n. 45663 del 09 novembre 2015 comunicava, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., che, a carico dell'impresa Edil Fabiano 2002 di Fabiano Gianfranco e

dei soggetti individuati all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.Lgs. n. 218/2012 e dal D.Lgs. n. 153 del 2014, nonché dei loro familiari conviventi, non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza previsti dall'art. 67 del citato D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- che in data 25 agosto 2015, è stato richiesto, on-line, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo all'Appaltatore, emesso, con esito positivo, dall'INAIL, prot. n. 914066, con scadenza 23/12/2015.

- che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12/3/1999, n. 68;

- che, ai sensi dell'art. 106, comma 3 del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., in data 01 ottobre 2015, il Responsabile del Procedimento e l'Appaltatore hanno sottoscritto il verbale sulla permanenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori, con riferimento alle condizioni di cui al comma 1, lettere a) b) c) del citato art. 106;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5 - Tecnico;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

**ARTICOLO 1: Valore delle premesse e degli allegati.**

Le premesse di cui sopra, gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto.

Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del Contratto l'Allegato

"A" (Capitolato Speciale d'Appalto) e l'Allegato "B" (Elenco Prezzi).

**ARTICOLO 2: Capacità a contrarre ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e art. 14, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013.**

In aderenza a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e art. 21 del D.Lgs. n. 39/2013, e consapevole delle sanzioni previste dall'ultimo periodo del comma 16-ter del citato articolo, l'Appaltatore ha dichiarato, in data 01 dicembre 2015, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Vibo Valentia che abbiano esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del predetto Comune nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con il Comune di Vibo Valentia;

Ai sensi di quanto disposto dall'art.14, comma 2 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, il Dirigente del Settore 5, il quale interviene in quest'atto in rappresentanza del Comune, e l'Appaltatore dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra di loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto dipendente comunale abbia ricevuto altre utilità dalla medesima ditta.

**ARTICOLO 3: Misure anticorruzione e clausole di comportamento.**

Ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e successivi decreti attuativi, ai fini della prevenzione della corruzione, le parti dichiarano di conoscere ed accettare tutte le disposizioni previste dal P.T.P.C. 2015-2017 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 22/2015 e l'assoggettabilità del presente contratto e del relativo rapporto alle misure di prevenzione ivi previste. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad estendere gli obblighi di

condotta di cui al DPR 62/2013 ed al Codice di Comportamento del Comune di Vibo Valentia, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 354/2013 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente - Amministrazione Trasparente - Disposizioni Generali - Atti Generali, ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi derivanti dal DPR 62/2013 da parte dei collaboratori a qualsiasi titolo dell'Appaltatore, sarà causa di risoluzione del rapporto, a norma dell'art. 2 del DPR 62/2013.

**ARTICOLO 4: Oggetto dell'appalto.**

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'affidamento dei lavori di sistemazione delle strade interpoderali denominate: Ceramidio, Levrissi-Malacuruna e Giampiero in agro di Vibo Valentia e frazioni di Vena Superiore e Piscopio.

**ARTICOLO 5: Corrispettivo dell'appalto.**

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €. 80.753,70 (euro ottantamila settecentocinquantatre/70), oltre IVA al 22%, così suddiviso:

- €. 69.732,80 (euro sessantanovemilasettecentotrentadue/80) per lavori, al netto del ribasso del 35,989%;
- €. 9.000,00 (euro novemila/00) per costo del personale, non soggetto a ribasso;
- €. 2.020,90 (euro duemilaventi/90) per oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

**ARTICOLO 6: Tracciabilità dei flussi finanziari:**

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del

13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il codice CUP E47H15001070006 e il codice CIG 6394986D61 assegnati all'intervento.

**ARTICOLO 7: Modalità di pagamento.**

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi ai lavori in oggetto sono i seguenti:

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna – Agenzia di Vibo Valentia -

IBAN: IT 34 E 05387 42830 000000945301

Il soggetto delegato ad operare sul conto corrente sopra indicato è il sig. Gianfranco Fabiano, nato a Tropea (VV) il 06 novembre 1983 (codice fiscale FBN GFR 83S06 L452T), residente in Rombiolo (VV), via XXIV Maggio, n. 100; giusta comunicazione dell'Appaltatore, resa in data 19 novembre 2015.

**ARTICOLO 8: Obblighi dell'Appaltatore.**

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto esecutivo, approvato con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 802 del



15 settembre 2015 e composto dagli elaborati progettuali di seguito elencati da intendersi integralmente richiamati e trascritti, anche se non materialmente allegati, per formare parte integrante e sostanziale del presente contratto.

**ELENCO ELABORATI :**

Descrizione:

Tav. n. 1 – Relazione Tecnica

Tav. n. 2 – Inquadramento Territoriale

Tav. n. 3 – Aerofotogrammetria – Stralcio Catastale

Tav. n. 4 – Particolari

Tav. n. 5 – Computo Metrico Estimativo

Tav. n. 6 - Elenco Prezzi

Tav. n. 7 - Quadro Economico

Tav. n. 8 – Cronoprogramma

Tav. n. 9 – Piano di Sicurezza

Tav. n. 10 – Capitolato Speciale d’Appalto

Tav. n. 11 – Documentazione Fotografica

Detti documenti, nessuno escluso, che l’Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare per averne già preso visione, esonerando me Ufficiale dalla lettura, vengono sottoscritti dalle parti e si trovano depositati presso il Settore 5 – Tecnico.

L’Appaltatore dovrà svolgere l’incarico facendo riferimento alle indicazioni comprese nel progetto esecutivo e rapportarsi con il Responsabile del Procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni, le informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l’attività di

progettazione durante il suo svolgimento.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

**ARTICOLO 9: Termine utile per l'ultimazione dei lavori - Penali in caso di ritardo.**

Il termine ultimo per l'esecuzione dei lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 20 (venti) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Trascorso tale termine verrà applicata una penale pecuniaria giornaliera pari allo 0,5 per mille dell'importo netto contrattuale ai sensi dell'art. 145, comma 3 del DPR 207/2010 e s.m.i. e comunque, complessivamente, non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, an-

che attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

#### **ARTICOLO 10: Risoluzione del contratto**

1. Il Comune ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con la messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o idoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione dei lavori da parte dell'Appaltatore senza giustificato motivo;
- f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazioni di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto o allo scopo dell'opera;
- i) nel caso di mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute

dei lavoratori di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. o ai piani di sicurezza integranti il contratto, e delle ingiunzioni fattegli al riguardo dal Direttore dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento;

l) perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

m) inosservanza degli obblighi di cui al DPR 62/2013 ai sensi dell'art. 2 del citato decreto.

2. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

#### **ARTICOLO 11: Clausola arbitrale.**

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro competente sarà quello di Vibo Valentia.

#### **ARTICOLO 12: Cauzione definitiva.**

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 36.233,17 (euro trentaseimiladuecentotrenta tre/17) a mezzo polizza fidejussoria n. 77680124, rilasciata in Vibo Valentia, dalla compagnia Allianz S.p.A. – Agenzia principale di Vibo Valentia – codice Agenzia 118, in data 30/11/2015.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma

7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., perché in possesso della certificazione ISO 9001:2008, n. SC 12-3129, rilasciata in data 31 maggio 2012, data di prima emissione, con scadenza in data 30 maggio 2018, depositata agli atti in copia conforme all'originale, dichiarata dalla parte.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

**ARTICOLO 13: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.**

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 125 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza assicurativa R.C.T. n. 72519743, rilasciata in Vibo Valentia, dalla compagnia Allianz S.p.A. – Agenzia di Vibo Valentia, in data 05/10/2015.

per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura assicurativa per danni di esecuzione, per responsabilità civile verso terzi e garanzia di manutenzione, sollevando il Comune da ogni responsabilità al riguardo.

**ARTICOLO 14: Divieto di cessione del contratto.**

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

**ARTICOLO 15: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.**

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli

obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

#### **ARTICOLO 16: Pagamenti.**

Il pagamento dei corrispettivi avverrà secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto (art. 16).

Il pagamento a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti. Tale dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà

al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

**ARTICOLO 17: Domicilio dell'Appaltatore.**

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune. Il domicilio per le comunicazioni dell'Appaltatore è la sede di Rombiolo (VV), località Giardino, s.n.c. – pec [edilfabiano2002@legalmail.it](mailto:edilfabiano2002@legalmail.it) – cell. 320.8112150

**ARTICOLO 18: Spese contrattuali.**

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

**ARTICOLO 19: Norme di chiusura.**

Per quanto non previsto nel presente contratto, le Parti fanno riferimento al Capitolato Speciale d'Appalto e all'Elenco prezzi unitari, allegati al presente contratto in formato digitale, ai sensi dell'articolo 137, comma 3, del D.P.R. n.207/2010 e s.m.i., e ai piani di sicurezza ai sensi dell'articolo 131 comma 5 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte, inoltre, le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel Regolamento di esecuzione

ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., emanato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. e nel Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto del Ministero dei LL. PP. n. 145/2000.

**ARTICOLO 20: Registrazione.**

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

**ARTICOLO 21: Trattamento dei dati personali.**

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n.16 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, di seguito verificata a mia cura ai sensi dell'art. 14 del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 ed ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

- IL DIRIGENTE DEL SETTORE 5: **dott.ssa Adriana Maria Stella Teti**

- L' APPALTATORE: **sig. Gianfranco Fabiano**

- IL SEGRETARIO GENERALE: **dott. Michele Fratino**